BURC n° 03 del 14 gennaio 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 15 novembre 2001 - Deliberazione N. 6128 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario - **L.R. 11/8/2001 art. 3 Istituzione dello strumento di intervento regionale per lo sviluppo del sistema produttivo "Contratto di investimento".**

omissis

PREMESSO

- che la Regione Campania promuove lo sviluppo del Sistema produttivo regionale tramite l'istituzione di strumenti di intervento e regimi di aiuto regionali cofinanzìabili con risorse comunitarie, statali e private;

- che il P.O.R. Campania 2000-2006 alla misura 4.2, azione A2 prevede il sostegno alla realizzazione dei piani di sviluppo aziendale mediante l'offerta di pacchetti integrati di agevolazioni o PIA;

VISTA

- la legge 15 marzo 1997 n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

- l'art. 19 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 123, recante interventi per la razionalizzazione del sostegno pubblico alle imprese in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- l'art. 3 della legge nazionale 11 agosto 2001 n. 10 recante disposizioni di finanza regionale per l'anno 2001;

PRESO ATTO

- che qualsiasi aiuto accordabile, nell'ambito di ogni singolo regime, è istituito nel rispetto del singolo regime notificato e approvato ovvero nel rispetto delle condizioni di cui al "Regolamento Comunità Europea (CE)n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore" e di cui al "Regolamento (CE) n. 70/2001 della commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI" pubblicati nella GUCE Legge 10 del 13.1.01;

- che le specifiche finalità, le modalità e i criteri di attuazione degli, strumenti e dei regimi di aiuto di seguito citati, nonché i massimali di intensità degli aiuti, le limitazioni ed i vincoli per i soggetti beneficiari sono definiti con appositi regolamenti di attuazione, in osservanza e nei previsti dalla "Carta degli aiuti a finalità, regionale per il periodo 2000-2006 in Italia" pubblicati nella GUCE 2000/C175/05, dai succitati regolamenti, dalla vigente normativa comunitaria di settore;

RILEVATO che, in virtù dei fini perseguiti e delle disposizioni normative che, sulla strada del decentramento e della semplificazione dei procedimenti amministrativi danno ampi poteri alle Regioni per il riordino della disciplina procedimentale e sostanziale dei singoli interventi, la Regione Campania intende disciplinare l'applicazione dei regimi di aiuto per le Piccole e Medie Imprese (PMI) attraverso agevolazioni concesse sotto forma alternativa di bonus fiscale, contributo in c/interessi o contributo in c/capitale;

- che appare necessario istituire uno strumento regionale dì intervento per lo sviluppo del sistema produttivo cofinanziabile con risorse comunitarie, statali, regionali e private finalizzato alla attuazione coordinata di piani progettuali complessi proposti da soggetti privati ovvero da soggetti pubblici e privati e da valutarsi unitariamente in quanto riferiti ad un'unica finalità di sviluppo;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

- di istituire lo strumento di intervento regionale del Contratto di Investimento cofinanziabile con risorse comunitarie, statali, regionali e private finalizzato alla attuazione coordinata di piani progettuali complessi proposti da soggetti privati ovvero da soggetti pubblici e privati e da valutarsi unitariamente in quanto riferiti ad un'unica finalità di sviluppo;

- di disciplinare il Contratto di Investimento con Regolamento di Attuazione che viene allegato sub lettera a) e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di inviare tale disposizione per l'applicazione al Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale - Fonti Energetiche dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario e al Servizio Affari Generali della Presidenza della Giunta Regionale;

- di trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale, di Coordinamento Gabinetto Presidente della Giunta Regionale per le correlate procedure;

- di inviare al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino